

 IN EVIDENZA


A CASA CERETTI Nikolay Postnikov,
"Centauro", 1991, olio su tela

L'ESPOSIZIONE AL MUSEO DEL PAESAGGIO DI VERBANIA

Nei labirinti della pittura russa

VERBANIA Il Museo del Paesaggio, fino al 1° maggio presenta la seconda esposizione della rassegna "Nei labirinti dell'anima russa" allestita negli spazi di Casa Ceretti, in via Roma 42 a Intra. La nuova mostra si va così ad affiancare a quella collocata in Palazzo Viani Dugnani di via Ruga 44 a Pallanza, che terminerà sempre il 1° maggio. L'esposizione è organizzata dalla società StresArt (direttore Aleksander Rozhdestvensky, direttore artistico Vasilisa Postnikova) ed è curata dall'architetto Yulia Pyanzina. E se a Palazzo Viani Dugnani protagonista è la scultura, a Casa Ceretti lo è la pittura contemporanea russa, che trova esemplificazione nei lavori di Nikolai Postnikov, Olga Petrovskaya-Petrovradzi e della famiglia Zhukova, di accentuato e matrice diversi. Le opere di Nikolay Postnikov (1945-2015), proponendo una pittura in bilico fra gli stimoli derivati dal cupo declino del totalitarismo socialista e le suggestioni del nuovo capitalismo, sono testimonianza della tarda avanguardia sovietica contaminata dai nuovi linguaggi espressivi e dalle tecniche artistiche più recenti. Le sue opere giovanili, infatti, rispondono sia al lessico figurativo del realismo socialista sia alle influenze "illeghali" dell'arte moderna europea ed americana, prima della metà degli anni

Ottanta, perseguitate dall'autorità statale. Quelle tarde, realizzate dopo aver raggiunto il successo grazie alla "perestrojka" ed aver lavorato fuori dai confini sovietici, segnalano la sua adesione alle esperienze informali, polimateriche, gestuali aderenti ai nuovi modelli europei e statunitensi. Colorata e vitale è, invece, la pittura di Olga Petrovskaya-Petrovradzi (Mosca 1980) laureatasi presso la moscovita Accademia d'Arte Stroganov, artista dal corposo curriculum espositivo, che nei Paesi africani e nelle regioni pacifiche dell'Asia ha trovato le sue fonti ispiratrici: la solarità dei colori, l'esotismo, il decorativismo, così come ben evidenziano le opere esposte a Casa Ceretti. Vivacità cromatica e fluidità lineare emergono con chiarezza anche dai lavori proposti dalla famiglia Zhukova, dalle due sorelle Angelina e Ekaterina e dalla madre Olga. Sono realizzati a batik su seta con elementi di ricamo, dalla perfezione assoluta. Anch'esse laureate presso l'Accademia d'Arte Stroganov, hanno ottenuto in questo settore, nel quale l'arte incontra l'artigianato, importanti riconoscimenti e premi. La mostra è aperta, con ingresso libero, giovedì, venerdì, domenica 14.30-17.30, sabato 10.30-12.30 e 14.30-17.30 (info tel. 0323 557116).

● **Emiliana Mongiat**